



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
POIC81900T: PRIMO LEVI

Scuole associate al codice principale:

POAA81900N: PRIMO LEVI
POAA81901P: PAPERINO - VIA DELL'ALLORO
POAA81902Q: CASTELNUOVO
POAA81903R: MATERNA CAFAGGIO
POAA81904T: SCUOLA INFANZIA FONTANELLE
POEE81901X: VALERIA CROCINI
POEE819021: A. CECCHI
POEE819032: IVANA MARCOCCI
POEE819043: LAURA POLI
POMM81901V: IVANA MARCOCCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto sono quasi del tutto in linea con quelli del territorio. Emerge una maggiore percentuale di alunni con gli esiti più bassi (voto 6), da attribuire maggiormente alla corposa presenza di alunni non italo-foni e/o con difficoltà socio - familiari, che comportano una frequenza scolastica non assidua e, di conseguenza, il mancato raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Seppure l'effetto scuola sia in linea con la media regionale, gli esiti delle prove standardizzate si presentano, in diversi casi, al di sotto delle medie regionali e nazionali. Gli interventi attuati per potenziare le competenze degli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti vanno potenziati o meglio strutturati.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la scuola proponga, già a partire dalla classe seconda, attività di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé che vengono riprese e approfondite il terzo anno con l'aggiunta di laboratori attivi per conoscere l'offerta formativa del territorio, la situazione presenta ancora qualche criticità nella fase del dialogo con le famiglie per una scelta condivisa del percorso superiore più adatto allo studente. Infatti meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo dato dalla scuola e ciò ha come conseguenza un alto numero di mancate ammissioni al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado in particolare tra gli studenti che non seguono il consiglio orientativo. La scuola deve mirare ad un maggior coinvolgimento di tutte le famiglie, soprattutto di quelle che hanno poca conoscenza dell'offerta scolastica del territorio e sono meno consapevoli dell'importanza di una scelta oculata, condivisa con docenti e studente e non condizionata da pregiudizi o stereotipi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti finali degli alunni.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di alunni che consegue la votazione più bassa all'Esame di Stato, avvicinandosi alle medie regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Innovare la didattica dell'inglese, al fine di migliorare le competenze linguistiche degli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare i percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti non italofofoni, al fine di elevare il livello di competenza linguistica raggiunto secondo il QCER.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, migliorando i risultati al di sotto delle medie di riferimento.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di variabilità tra le classi e innalzare i risultati nelle prove di italiano e inglese per avvicinarsi alle medie regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Innovare la didattica dell'inglese, al fine di migliorare le competenze linguistiche degli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare i percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti non italofofoni, al fine di elevare il livello di competenza linguistica raggiunto secondo il QCER.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Aumentare l'efficacia del consiglio orientativo.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo, conseguendo buoni risultati nella Scuola Secondaria di 2° grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Sviluppare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza per verificare l'efficacia del consiglio orientativo.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nelle attività di orientamento, al fine di valorizzarne la valenza per la scelta del futuro percorso di studi.

